

Milano, 15 luglio 2024

Spettabile ARERA

protocollo@pec.arera.it

info@arera.it

Oggetto: Consultazione 239/2024/R/com “Orientamenti in materia di scenari per i piani di sviluppo delle reti energetiche”

Considerazioni generali

Anie Federazione accoglie positivamente il DCO in oggetto che risponde alla duplice esigenza di fornire da un lato i requisiti minimi per la definizione degli scenari nazionali alla base dei Piani di Sviluppo (PdS) delle reti di trasmissione elettrica e gas e dall'altro di delineare i requisiti per la definizione di sub scenari locali, attività peculiare dei DSO. Nei PdS recentemente pubblicati dai DSO quest'ultima parte è infatti apparsa ancora molto improntata all'impostazione adottata dal TSO e carente sul piano del coordinamento con le istituzioni e le attività di pianificazione territoriale ed energetica locali.

Il DCO risponde poi all'esigenza di meglio definire ed uniformare i criteri di definizione degli scenari nazionali e di sostenere il miglioramento della pianificazione delle reti di distribuzione, su cui è necessario recuperare al più presto il gap rispetto al settore della trasmissione.

Anie Federazione desidera infine segnalare due temi di particolare rilevanza: il coordinamento e la disclosure informativa. È fondamentale che gli scenari nazionali siano coordinati con quelli europei a cura di ENTSO-E ed ENTSO-G e con il PNIEC e che quelli dei DSO siano coordinati con i documenti di pianificazione territoriale ed energetica locali. Eventuali differenze vanno opportunamente motivate in appositi paragrafi. Il tema del coordinamento tra analisi di sistema in ambito europeo e nazionale sta emergendo in diversi ambiti, tra cui quello dell'adeguatezza, con la pubblicazione nel maggio scorso da parte di Terna di un documento di spiegazione delle differenze tra i risultati dell'European Resource Adequacy Assessment (ERAA) e dell'analisi di adeguatezza nazionale. Il secondo punto riguarda l'incremento di disponibilità digitale di informazioni sullo stato attuale e prospettico delle infrastrutture energetiche di trasporto e sullo stato delle richieste di connessione. Si tratta di uno strumento informativo fondamentale per gli utenti di rete su cui sono già state avviate alcune attività (ad esempio i portali Econnexion e T.E.R.R.A di Terna) ma che vanno ulteriormente estese. Nei casi di Terna, ad esempio, mancano le informazioni sulla connessione dei sistemi di accumulo e delle unità di consumo e sullo stato attuale e prospettico della RTN (esempi in tal senso sono mutuabili da quanto già implementato da ENTSO-E sui TYNDP) mentre T.E.R.R.A va reso disponibile ad una platea più ampia di attori. Da sviluppare completamente la digitalizzazione delle informazioni sulle reti di distribuzione, prendendo spunto da qualche esperienza recente, come la definizione delle aree sottese alle Cabine Primarie per la condivisione dell'energia.

Di seguito si riportano le risposte ai singoli spunti di consultazione.

Orientamenti per la predisposizione del documento di descrizione degli scenari Snam-Terna

S1 Osservazioni in merito alle responsabilità di definizione degli scenari e, in particolare, alla prospettiva di un documento unico di scenario per le reti di distribuzione.

Anie condivide l'ipotesi di mantenere l'attuale responsabilizzazione di Terna e Snam per gli scenari nazionali e ritiene che per le reti di distribuzione, il coordinamento tra le imprese distributrici e Terna costituisca uno dei punti fondamentali di un documento unico di scenario basato sui Requisiti Minimi con la definizione delle ipotesi specifiche locali. Si rimanderebbe poi a ciascun DSO la redazione del proprio PdS.

S2 Osservazioni in merito alle tempistiche per la trasmissione e pubblicazione del documento di descrizione degli scenari 2024.

ANIE concorda sulle tempistiche individuate dall'Autorità per la trasmissione e pubblicazione del documento di descrizione degli scenari 2024.

S3 Osservazioni in merito alle tempistiche per la trasmissione e pubblicazione delle edizioni del documento di descrizione degli scenari successive al 2024.

ANIE concorda con le tempistiche individuate dall'Autorità per la trasmissione e pubblicazione delle edizioni del documento di descrizione degli scenari successive al 2024.

S4 Osservazioni in merito a modalità e tempistiche di coinvolgimento dei distributori e degli stakeholder di cui al paragrafo 6.5.

ANIE ritiene che le modalità e le tempistiche di coinvolgimento dei distributori e degli stakeholder proposte nel DCO siano condivisibili.

S5 Osservazioni in merito a contenuti e modalità di raccolta informazioni dagli attuali e potenziali utenti del sistema energetico.

ANIE, oltre ai contenuti definiti dall'Autorità, ritiene importante la condivisione delle informazioni sulle connessioni, per far sì che diventino più pubbliche possibile. Tra queste, si rimarca l'importanza della hosting capacity, più volte segnalata nel corso di precedenti consultazioni, nell'indirizzare dello sviluppo di nuovi impianti di produzione. Si invita inoltre l'Autorità ad estendere le informazioni contenute in Econnection di Terna anche ai Sistemi di Accumulo e ai consumi. Si suggerisce inoltre di prevedere tale iniziativa anche per le imprese distributrici. Si suggerisce infine di rendere pubblico il "tasso di successo" delle richieste di connessioni che poi effettivamente si traducono nell'installazione dell'impianto, suddividendo per tipologia di impianto, potenza disponibile in immissione/prelievo, livello di tensione della connessione e localizzazione geografica della stessa.

S6 Osservazioni in merito alla definizione degli anni studio di riferimento per il documento di descrizione degli scenari Snam-Terna.

ANIE condivide le considerazioni dell'Autorità in merito alla definizione degli anni studio di riferimento per il documento di descrizione degli scenari Terna-Snam, ritenendola in linea con i requisiti espressi a riguardo da Acer.

S7 Osservazioni in merito a specifiche ipotesi di breve termine per i Piani della distribuzione.

ANIE condivide le considerazioni dell'Autorità circa le specifiche ipotesi di breve termine per i Piani della distribuzione.

S8 Osservazioni in merito all'individuazione degli scenari e su elementi di differenziazione (variazione delle ipotesi su prezzi delle commodity e variabili macroeconomiche contrastanti) e di coerenza con le scelte energetico-ambientali.

ANIE ritiene che sia necessario che gli scenari Terna-Snam siano coerenti, minimizzando le differenze, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNIEC) e con gli scenari ENTSO-E ed ENTSO-G e nel caso di discrepanze, richiedere di motivarle. Si concorda inoltre nell'adottare scenari differenziati basati su ipotesi contrastanti per le variabili relative al contesto macroeconomico, soprattutto per lo scenario di lungo termine.

S9 Osservazioni in merito alla trasparenza e pubblicazione dei dati di input e output, sia per le informazioni già dettagliate nel presente capitolo, sia per eventuali ulteriori informazioni, insieme alle motivazioni per cui la loro pubblicazione è ritenuta utile.

Si condivide tale esigenza.

Orientamenti per la definizione di ipotesi di scenario per i piani di sviluppo della distribuzione elettrica***S10 Osservazioni in merito alle tempistiche per le attività relative agli scenari per i piani di distribuzione.***

ANIE ritiene che i DSOs dovrebbero fare uno sforzo per la pubblicazione di entrambi i documenti (Documento dei criteri applicativi comuni e Documento congiunto degli scenari) entro marzo 2025, nell'ottica di recuperare il gap rispetto alla pianificazione della trasmissione indicato in premessa.

S11 Osservazioni in merito al documento e alla metodologia comune delle imprese di distribuzione per identificare le ipotesi di scenario specifiche locali.

Si concorda.

S12 Osservazioni in merito alle verifiche di coerenza e all'interazioni con le istituzioni locali.

Si concorda.

S13 Osservazioni in merito alla tempistica di interazione e raccolta di input per la pianificazione delle reti da parte dei soggetti con esigenze di connessione di nuovi carichi o carichi addizionali che vanno a sostituire usi finali dell'energia attualmente non elettrificati.

Si condivide.

S14 Osservazioni in merito alle proposte mirate a favorire la localizzazione efficiente dei carichi (nuovi o addizionali) con flessibilità nella scelta della propria localizzazione

Su questo punto va approfondito se efficientare la localizzazione dei consumi o piuttosto lasciarla all'iniziativa dei richiedenti la connessione, gestendone la flessibilità una volta connessa l'unità di consumo, attraverso la promozione dei progetti pilota sui servizi ancillari locali. In aggiunta si

potrebbero anche introdurre contratti flessibili di connessione. Questo approccio fungerebbe anche da stimolo al DSO per promuovere un'evoluzione verso il ruolo di gestore della rete locale.

S15 Osservazioni in merito alla pubblicazione, anche su piattaforma digitale, di mappe di capacità della rete di distribuzione (hosting capacity e load capacity).

Si ritiene di elevata utilità la pubblicazione di mappe di capacità della rete di distribuzione evidenziando sia la hosting che la load capacity attuale e prospettica, anche inizialmente per macroarea (ad esempio per Cabina Primaria).

S16 Osservazioni in merito alle tempistiche e agli approcci da adottare nelle prime fasi di pubblicazione delle mappe di capacità (indicativamente corrispondenti all'anno 2025).

Si ritiene debba essere pubblicata un'unica mappa entro i primi mesi del 2025 e che bisognerebbe valutare l'integrazione con la piattaforma digitale T.E.R.A. Si suggerisce di seguire l'esempio del lavoro svolto dai DSO e dal GSE per la realizzazione della mappa delle cabine primarie per le Comunità Energetiche.

S17 Osservazioni in merito alla pubblicazione dei dati di stato della rete e degli output delle analisi di scenario.

Si ritiene che i dati di stato della rete e gli output delle analisi di scenario richiesti dall'Autorità siano sufficienti.